



ELEZIONI COMUNALI 25/05/2014 - CESANO BOSCONI

LISTA CIVICA CESANOCAMBIA!

PROGRAMMA ELETTORALE



PROGRAMMA ELETTORALE

Il programma della lista civica Cesanocambia! punta a ricostruire il necessario rapporto di fiducia e collaborazione tra la comunità, la rappresentanza politica e la macchina comunale, per rendere più efficiente l'azione amministrativa.

I progetti che ci impegniamo a realizzare riformeranno la politica locale, rendendola aperta al controllo, ai bisogni e alle competenze dei cittadini.

Ciò che chiediamo non é il potere per noi ma una politica locale diversa per i nostri figli e nipoti, per gli anziani e per tutti noi come comunità.

Siamo una comunità che deve costruire un'arca, per mettere in salvo tutti cominciando dai più deboli, permettendo a tutti, mentre lo fanno, di realizzarsi come essere umani.



1. TRASPARENZA: BILANCIO E REGOLAMENTI COMUNALI

Senza trasparenza non c'è fiducia, senza informazione non c'è opinione.

Una comunità dominata dal sospetto e impossibilitata a farsi un'idea precisa delle scelte politiche e amministrative, non può concorrere al bene comune.

Poiché non c'è amministrazione che possa traguardare le sfide future senza contare sul contributo dell'intera comunità, Cesanocambia! si pone prioritariamente due obiettivi:

- ricostruire un legame di fiducia tra comunità e rappresentanza politica,
- permettere ai cittadini di farsi un'opinione precisa su come sono stati spesi e verranno spesi i loro soldi.

Vista la complessità del contesto in cui siamo collocati, a forte rischio di pressioni e infiltrazioni, un regime di PIENA TRASPARENZA rappresenterà, per l'amministrazione e i cittadini, una comune arma di difesa dai conflitti di interesse e dai condizionamenti dalla criminalità.

Progetti specifici

- Bilancio e spese trasparenti fino ai 50 euro
- Gruppo di lavoro costituito da giovani studenti cesanesi in materie economiche per la spiegazione del bilancio a tutti i cittadini
- Revisione della spesa e lotta agli sprechi partecipata



- Ridefinizione delle priorità e assegnazione delle risorse
- Regolamenti comunali trasparenti: revisione dei regolamenti comunali tramite l'istituzione di appositi tavoli di lavoro composti da cittadini non eletti, con lo specifico obiettivo di recepire le migliori pratiche già adottate a livello nazionale ed internazionale e poterci riconoscere, tra 5 anni, come comune davvero virtuoso, sui temi della lotta ai conflitti di interesse e dell'apertura della politica al controllo dei cittadini. Particolare attenzione e priorità verrà riservata ai regolamenti relativi a contratti, bandi, appalti, incarichi pubblici, assegnazione di agevolazioni e sussidi di vario genere e contributi alle associazioni.
- Commissione Piscina, aperta anche alla partecipazione di cittadini non eletti, per fare definitivamente chiarezza su quanto avvenuto sino ad oggi, sulle ragioni del fallimento dell'operazione e sulle ipotesi in campo per la realizzazione del progetto.



2. ASSEMBLEA PUBBLICA E DIFENSORE CIVICO

Oltre a ristabilire la fiducia bisogna riattivare la partecipazione e la collaborazione.

Il luogo della collaborazione tra la comunità, la rappresentanza politica e la macchina comunale sarà l'ASSEMBLEA PUBBLICA.

L'Assemblea Pubblica sarà mensile e aperta a tutti, ogni mese in un quartiere diverso.

All'assemblea saranno sempre presenti componenti della giunta, del consiglio e della macchina comunale.

- La giunta si impegna ad adottare tutti gli strumenti necessari a far crescere la partecipazione della comunità, con particolare attenzione a quella dei giovani. Aggiorna l'Assemblea sul lavoro svolto e da svolgere come da ODG presentato con almeno 10 giorni di anticipo. In particolare presenta le delibere e le determinate adottate, anticipando, tra quelle da adottare, quelle che comportino un impegno economico superiore ai 10.000 euro.
- La comunità avrà il potere di portare in consiglio mozioni sostenute da 50 firme che abbiano ottenuto le coperture previste dalla legge.
- La macchina comunale fornisce supporto alla comunità nello sviluppo di proposte e progetti, al fine di renderli compatibili con le coperture economiche e con quanto richiesto dalla legge.



- I consiglieri avranno il compito di ascoltare, individuare e riportare alla Giunta i bisogni espressi dai cittadini, così come le difficoltà dei cittadini a partecipare e proporre.

L'assemblea pubblica sarà un luogo e un momento di informazione, protesta, confronto e proposta. In due parole: **IMPEGNO CIVICO**.

L'assemblea pubblica verrà regolata in taluni suoi aspetti tramite un apposito regolamento, pur restando sostanzialmente libera di autoregolamentarsi.

Inevitabilmente, l'assemblea pubblica sarà per anni un esperimento, per il successo del quale ci batteremo con ogni forza. Ma sempre di un esperimento si tratterà e, per l'importanza che riveste, richiede una seconda figura che, oltre al sindaco, ne sostenga e difenda la riuscita. E' quindi fondamentale riattivare una figura di cui l'amministrazione uscente ci ha colpevolmente privati: il **DIFENSORE CIVICO**.

Si tratta di una figura di garanzia e mediazione tra gli atti amministrativi e gli interessi della comunità.

Pensiamo alla piscina, alla Casa della Musica, al Cesanolab, a certe fontane e rotonde, alle persone, ai quartieri e ai servizi di serie A, B e in alcuni casi addirittura C.

Il difensore civico sarà dotato degli strumenti necessari ad esercitare il suo ruolo di catena di trasmissione dei bisogni dei cittadini, espressi anche dall'Assemblea Pubblica, alla giunta, al consiglio e alla macchina comunale.



In relazione all'attività dell'assemblea il Difensore Civico garantirà la correttezza nella forma e nel merito di ciò che l'amministrazione farà e comunicherà all'assemblea e verificherà l'effettivo impegno del sindaco nel promuovere davvero la partecipazione della comunità.

Progetti specifici

- Assemblee pubbliche mensili di volta in volta in quartieri diversi, la prima al Tessera al teatro Piana a Luglio 2014
- Regolamento dell'Assemblea Pubblica
- Creazione di un team di dipendenti comunali a supporto dell'attività propositiva dell'assemblea
- Reintroduzione con maggiori poteri del Difensore Civico, supportato da un team di fact checking
- Istituzione di una linea diretta con il Sindaco e il Difensore Civico con diritto a ricevere risposta entro 1 settimana



3. INNOVAZIONE PER IL SOCIALE, LE ASSOCIAZIONI, IL COMMERCIO E L'AMBIENTE

Un detto dice che “l'abitudine uccide il guerriero”.

L'abitudine non uccide solo il guerriero.

Uccide le aziende, i negozi e anche i comuni.

Fare sempre le stesse cose, nello stesso modo, per le stesse persone, con gli stessi soldi e facendo sempre gli stessi debiti è una malattia del fare le cose.

Questa malattia ci impedisce di andare a prendere i tanti soldi che ci sono in giro sotto forma di bandi e fondi pubblici e privati.

In comune lavorano 120 persone. Queste 120 persone devono essere messe in grado di lavorare per i cittadini in modo innovativo, capace di intercettare le opportunità per trasformarle in vantaggio, anche economico, per il bene comune.

- A cominciare dal **sociale**. Cesano Boscone deve porsi come obiettivo di primeggiare nel welfare di comunità andandosi a prendere i soldi che mancano (vedi *Welfare di comunità e Lavoro*).
- A sostegno delle **associazioni** sportive e culturali: anziché finanziare direttamente un'associazione, per esempio con 5.000 euro, aiuteremo quell'associazione a farsi finanziare, per esempio tramite bandi europei, un progetto da 30.000 euro.
- A sostegno delle **imprese** e del **commercio**: parliamo di microimprese alle quali non andremo a insegnare il mestiere ma alle quali dobbiamo semplificare la vita,



sburocratizzando le procedure e trasformando il comune in un consulente/partner, capace di relazionarsi anche con le realtà economiche più forti, in modo utile al progresso del paese.

- A sostegno dell'**ambiente**.

Nelle aziende quotate si crea valore per gli azionisti. In un comune l'azionista è la comunità. L'impegno dell'ASSESSORATO ALL'INNOVAZIONE TERRITORIALE sarà quello di creare valore per la comunità.

Progetti specifici per le associazioni

- Ufficio bandi e ricerca fondi per le associazioni
- Bilancio dell'attività sostenuta negli ultimi 5 anni dalle associazioni (contributi e risultati)
- Valorizzazione e messa in rete dei progetti più rodati e di successo

Progetti specifici per imprese e commercio:

- Ufficio bandi e ricerca fondi per le imprese e le attività commerciali
- Alleggerimento della burocrazia, consulenza, accompagnamento e bandi comunali per le start up, i giovani imprenditori, l'imprenditoria femminile e le attività da rilanciare.
- Revisione piano delle regole per il commercio previste dal PGT



- Mappatura delle zone periferiche per attirare nuove attività produttive.
- Programmazione concertata di tutti gli eventi commerciali (Festa patronale, Notte Blu, Notte Bianca, Sfilate di moda etc etc), anche per una copertura omogenea del territorio.
- CesanoCard: processo di potenziamento e innovazione collegata al servizio civile comunale (vedi di seguito).
- Incentivazione di sagre, mercatini e fiere anche nelle aree più depresse
- Decoro e valorizzazione delle aree commerciali anche nelle aree più depresse
- Dialogo con la grande distribuzione per attivare percorsi virtuosi in ambito sociale (es. CesanoSocialCard)
- Progetti e politiche sovracomunali
- Applicazione per smartphone e tablet Cesano in Tasca

Progetti specifici per l'ambiente:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e dei percorsi in atto
- Ambiente palestra di legalità (gestione rifiuti, riduzione dell'inquinamento, risparmio energetico)
- Commissione Expo, ufficio bandi e ricerca fondi per l'ambiente e per le associazioni "verdi".



4. WELFARE DI COMUNITÀ E LAVORO

Per dare effettivamente la priorità ai deboli è necessario che l'intera comunità abbia ben chiaro CHI SONO I DEBOLI.

Procederemo ad un'accurata mappatura delle debolezze a Cesano Boscone,

- incrociando i dati già disponibili,
- coinvolgendo le tante associazioni che operano a stretto contatto con il disagio: gli oratori, le parrocchie, la Caritas, la Sacra Famiglia, i servizi di rete e la scuola,
- dando voce direttamente ai cittadini attraverso l'Assemblea Pubblica e gli altri strumenti di comunicazione pubblica.

In una comunità solidale due problemi possono diventare l'uno soluzione dell'altro: siamo profondamente convinti che la nostra comunità abbia la possibilità di rinsaldarsi entrando in un'ottica di mutuo aiuto e welfare di comunità.

A tal fine l'assessorato ai servizi sociali e quello al lavoro, avranno il compito di realizzare il più ambizioso dei nostri progetti per le politiche sociali: un **servizio civile comunale retribuito per i giovani e per chi è disoccupato**.

Il bene comune, il welfare, diventa una palestra del lavoro per chi deve entrare per la prima volta o deve rientrare nel mercato del lavoro.



Le risorse necessarie per questo progetto verranno trovate tramite la lotta agli sprechi, la razionalizzazione delle risorse già attualmente impiegate, bandi e finanziamenti pubblici e privati, coinvolgimento dei commercianti e delle aziende.

Progetti specifici per il welfare

- Mappatura delle debolezze
- Messa a fuoco delle politiche sulla casa e assistenza all'acquisto/affitto di nuove case
- Bilancio dei servizi ai malati, agli anziani, ai disabili e a chi è in difficoltà e assegnazione delle risorse
- Revisione delle tariffe dei servizi
- Ufficio bandi e ricerca fondi per il sociale
- Creazione di centri di mutuo aiuto per i quartieri a cominciare dal quartiere Tessera.
- Rimozione delle barriere architettoniche
- Portare in comune gli interessi dei bambini

Progetti specifici per il lavoro

- Istituzione del servizio civile comunale retribuito per giovani e disoccupati:
 - Creazione di un registro delle competenze e dei bisogni



- Individuazione di un sistema di misto di benefici per chi presta servizio al bene comune (contributi, borse, convenzioni, crediti formativi, abbonamenti per i mezzi pubblici, ticket fino alle ricariche del cellulare)
- Creazione di un incubatore comunale per di cooperative e imprese sociali, strumento per valorizzare la comunità e fare inclusione sociale.
- Laboratorio comunale di scenografia per il teatro e lo spettacolo.



5. LEGALITÀ, SICUREZZA, SCUOLA

Il bene comune è un convergere di sforzi e attori.

Cittadini, genitori, Protezione Civile, Parrocchie, Associazioni, Forze dell'Ordine, Consulta degli Stranieri e Scuola.

Responsabilità della rappresentanza politica, degli amministratori e della macchina comunale é facilitare e promuovere la convergenza di questi attori su progetti trasparenti, capaci di affrontare e risolvere le problematiche, ponendosi e realizzando obiettivi precisi.

SCUOLA

Una scuola già sgangherata è destinata a sgretolarsi irrimediabilmente se i genitori, gli insegnanti e il corpo “non “docente” di tutta Cesano Boscone non stringono un patto formativo.

L'assessore all'istruzione dovrà essere il primo sponsor di questo patto.

I genitori devono entrare a scuola e la scuola deve uscire dalle aule.

Il comune deve garantire la sicurezza e l'efficienza delle strutture.

Progetti specifici

- Patto formativo genitori-insegnanti
- Razionalizzazione e messa in sicurezza dei plessi



- Intercultura a casa, a scuola e in strada
- Commissione mensa e pre/post scuola
- Progetti di interclasse tra scuole, perché non ci devono essere scuole e scolari di serie a e di serie b

LEGALITÀ E SICUREZZA

Centrale nel patto formativo sarà il valore della legalità, perché senza legalità non c'è sicurezza.

La legalità, intesa come solidarietà tra esseri umani, convivenza e condivisione, rispetto dell'ambiente e della legge, si costruisce investendo sui ragazzi.

La nostra ossessione non è la droga, è il vuoto nelle teste, l'incapacità di prendere le distanze dai guai.

Proponiamo un progetto sulla legalità dai 4 ai 18 anni che coinvolga e veda partecipare tutti i cesanesi, dalla signora anziana del Tessera all'ospite della Sacra Famiglia, dal Maresciallo alla Protezione civile, dallo Sport a una rinata Consulta degli Stranieri.

Tra 14 anni avremo un'intera generazione di 18enni con la testa più attrezzata per far fronte ai rischi del nostro territorio e della vita. Tra quattro anni vedremo già gli effetti sui 12enni. Se in questo progetto si impegna tutta la comunità coglieremo i frutti di questo impegno ogni giorno.



Tante cose importanti le facciamo già oggi, su altre siamo indietro anni luce. Si tratta di unire gli sforzi.

Progetti specifici

- Progetto legalità dai 4 ai 18 anni per tenere i nostri ragazzi lontani dai guai e i guai lontani da Cesano
- Nuova consulta degli stranieri
- Patto per la sicurezza e il presidio del territorio tra comune, forze dell'ordine e protezione civile.
- Implementeremo nella macchina amministrativa quelle procedure di controllo che permettono di individuare sul territorio le attività illegali della criminalità organizzata, come già sperimentato in comuni limitrofi



6. SPORT, CULTURA, SPETTACOLO E COMUNICAZIONE POLITICHE GIOVANILI

Il nostro territorio vanta un ampio numero di associazioni e progetti già avviati. Il compito dell'amministrazione sarà quello di fornire supporto e accompagnamento, aiutando gli attori attuali e quelli che verranno a mettere meglio a fuoco le loro missioni ed obiettivi.

Stella polare condivisa tra tutti dovranno essere i giovani.

Questo non significa ignorare adulti e anziani. Al contrario. Esattamente come l'educazione di un giovane è effetto dell'impegno dei genitori e dei nonni, allo stesso modo il successo di una politica per i giovani sarà il frutto di un impegno condiviso dall'intera comunità.

La nuova giunta comunale promuoverà in particolare i progetti delle associazioni che saranno aperti a tutta la cittadinanza e frutto di un lavoro di rete tra le stesse associazioni. La scarsità delle risorse impone di lavorare insieme, di creare obiettivi comuni, di condividere strumenti, strutture e competenze.

Valorizzare le iniziative di rete ci permetterà di sfruttare meglio anche le strutture esistenti per lo sport, la musica, il teatro e la cultura. Attraverso l'ufficio bandi ci impegneremo per individuare opportunità che ci aiutino a mantenerle in sicurezza ed efficienza riducendo i costi di mantenimento e gestione.

Progetti specifici

- Ufficio bandi, ricerca fondi e progettualità sui 5 anni per sport, musica, cultura e spettacolo



- Nuova Festa Patronale, con l'obiettivo di fare della parte non religiosa un evento autoprodotta, da esportare, che valorizzi le risorse locali coprendo e coinvolgendo l'intero paese. Vogliamo lavorare insieme alle parrocchie e a tutte le altre realtà che finora hanno contribuito al successo delle precedenti edizioni, per realizzare una festa patronale più adatta ai tempi di crisi economica che stiamo vivendo come società e come singoli. Obiettivo primario è trovare le modalità per ridurre i costi e per fare in modo che buona parte delle risorse spese rimangano sul territorio, valorizzando le competenze artistiche, artigianali e culturali già presenti sul territorio.
- Scuola di comunicazione pubblica: affidiamo il TG comunale e il Cesano Notizie (anche on line) ai giovani, a tutti i giovani, per raccontare Cesano alla comunità.
- Rilancio del Cesanolab "casa dei giovani"
- Festival di musica, teatro e street art



7. URBANISTICA

In questi decenni gran parte del territorio del nostro comune è stato cementificato. Non ha più senso però continuare così. Pertanto Cesano Boscone diventerà un comune a “cemento zero”. Punteremo solo al recupero del patrimonio edilizio esistente e sulla valorizzazione del paesaggio architettonico. Non è più necessario costruire, dobbiamo far diventare Cesano (tutta!) più bella.

Ma queste buone intenzioni non bastano!

Dobbiamo prima prendere il toro per le corna.

Sempre negli ultimi decenni le vicende urbanistiche del nostro comune sono state occasione per i più svariati, imbarazzanti, drammatici e gravi inciampi: è ora di fare PIENA CHIAREZZA e liberare il nostro territorio da ogni conflitto di interesse e da qualsiasi infiltrazione o anche solo sospetto di infiltrazione da parte della criminalità organizzata.

Il candidato sindaco

Stefano Cella

Lista civica CESANOCAMBIA!